

CORONAVIRUS: CENTINAIA DI TEST NELLE ZONE ROSSE D'ABRUZZO

1 Aprile 2020



CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO – Centinaia i tamponi eseguiti oggi a Castiglione Messer Raimondo, paesino del Teramano inserito in zona rossa e considerato la “Vo’ d’Abruzzo”, dove si registrano 14 decessi e una sessantina di casi su una popolazione di poco più di duemila abitanti.

I test a tappeto erano stati chiesti a gran voce dal sindaco, Vincenzo D’Ercole, in isolamento nella sua abitazione dopo essere risultato positivo, e oggi la Asl di Teramo ha iniziato le attività.

In una postazione fissa appositamente allestita sono state sottoposte a tampone oltre 300 persone, non solo di Castiglione, ma anche di Montefino e Castilenti (Teramo), altri due comuni inseriti in zona rossa.

Si tratta di persone che, per questioni di lavoro, sono maggiormente esposte a rischi.

Tanti i test effettuati anche a domicilio, da due ambulanze, su tutti quei soggetti che presentano sintomi o che sono in quarantena dopo essere entrati a contatto con persone positive.

Ieri il sindaco aveva sottolineato il 2,6% della popolazione è positivo al coronavirus.

Un dato che, però, si basa su meno di 300 tamponi effettuati dall’inizio dell’emergenza a stamani.

Le percentuali, come avvenuto nel caso di Vo’ Euganeo, potrebbero quindi crescere man mano che aumenta il numero delle persone sottoposte a test.